

10
DETTAGLIO del Teatro, rilevato da Relazione
ragionata dell' Architetto Ercole Gasparini.

Oltre l'acquisto del suolo Zagnoni, si sono intraprese le compre delle Case Niccoli, e Bettoli, e intavolato il contratto ancora per l'unione della piccola Casa Vaccari, onde portare il Teatro quasi al piano terreno. La fronte del suolo Zagnoni, sulla Via detta *Ponte di Ferro*, è di piedi 75., l'altra dalla parte Casali di piedi 82. Tutti insieme li Stabili hanno di misura lineare piedi 120. sulla ricordata Via *Ponte di Ferro*, e piedi 111. sù *Strada Castiglione* dalla parte Casali: in dette misure s'intende sempre compreso il Portico.

L'ingresso principale si è stabilito sù *Strada Castiglione*. Vi è un recesso per andare alle Carrozze sulla Via *Ponte di Ferro*, ed altro dalla stessa parte dell' ingresso principale.

Il prospetto del Teatro si unisce col' altro della Casa Vizzani, confine di Settentrione.

Un Portico di colonne architravato cammina tanto dalla parte di fianco, che del prospetto. Sopra al Portico alle estremità di Ponente, e Tramontana verrà elevata parte di fabbricato, e intermedia si potrà formare una Terrazza scoperta corrispondente al Casino superiore da descriversi, che potrebbesi un giorno ornare con Statue corrispondenti a varie Colonne, o con altri ornati, che l'economico per ora non ci fa addottare.

Si ascendono due gradini per andare all' Atrio principale interno, il quale è di piedi 18. e piedi 36. Da questo per altri nove gradini si sale alla Platea, che resta per tal modo elevata undici gradini sopra il livello della strada.

Il primo ordine di Loggie, Palchi, e Gabinetti s'alza sopra la Platea sette gradini, e mediante tali elevazioni, e il declive naturale della strada di fianco, si ottiene esternamente un comparto di Botteghe, e comodi a beneficio del Teatro.

L'Atrio ha a destra, ed a sinistra le Scale aperte nel mezzo, e nel suo recinto le mostre del Botteghino, e Caffetteria laterali alla montata del Teatro.

Il Teatro, o Sala armonica ha di diametro piedi 38., di lunghezza piedi 37. colla bocca d'opera di larghezza piedi 33., e alta piedi 28. Detta Sala è composta internamente di quattro ordini nobili di Palchetti, e di un quinto detto Lubione, una parte con gradinata per li Spettatori in tempo di piena, l'altra per la Gente di servizio. La Platea in pendenza per maggior comodo delli Spettatori si potrà mettere a livello del Palco scenario, e se n'è calcolata la spesa.

Ciascun ordine è composto di ventitrè Palchetti, e sono in tutto

novantuno a motivo dell'ingresso principale della Platea. Questa è di doppia capacità dell'altra dell'estinto Teatro. Il Vaso sarà circa tre volte maggiore.

L'imboccatura dei Palchi da colonella, a colonella è di piedi 3. 7 $\frac{3}{4}$, profondi piedi 5. Le divisorie reali hanno prescritto il numero di 23. Palchi.

Ciascun Palco ha il suo Gabinetto, l'uno, e l'altro in volto reale, e così li Corridori intermedj.

Li Gabinetti sono di estensione maggiore dei Palchi istessi, e la minor loro dimensione è di piedi 4., avendo ognuno la Porta che corrisponde direttamente alli Corridori, e una Finestra per la necessaria ventilazione.

Li Corridori hanno lume, e ventilazione da' Finestroni esistenti sù particolari Cortili.

Li Gabinetti pei sedili sono separati dai Corridori, e si hanno nelle Scale in trapiano ben chiusi, con lume reale.

A destra dell' Atrio principale vi è la residenza del Custode, dispensa de' Viglietti corrispondente esternamente al Portico, Corpo di Guardia, e superiormente due piccole Camere per l'Impresario, ed altre due per gl' Ispettori del Teatro.

Il Caffè esterno è situato in angolo ov'era la Spezieria, corredato di Officine, Camera superiore per il Bigliardo, e di due Stanze messe in libertà dal recesso di fianco del Teatro.

Per detto recesso si v'è anche all' Orchestra, e ad una delle Porticelle laterali della Platea. Si osserva lo stesso comparto dalla parte opposta, sortendosi in tal modo per tre differenti strade terminata che sia la rappresentazione.

La Caffetteria, e Botteghino interno hanno siti, e Camere separate, non volendo l'Impresario servirsi della Trattoria stabile vicina al Teatro come si dirà, e del Caffè esterno.

Il primo piano è corredato di molti altri comodi, Magazzini, siti per li Tabarri ec.

Il Palco scenario ha di larghezza piedi 56., di profondità piedi 40. compreso lo Sfondino che si potrà formare sopra uno Stradello interno di larghezza piedi 4. $\frac{1}{2}$, fatto ad oggetto d' isolare il Palco Scenico, per dar sfogo al medesimo, e potervi praticare una Scala per li Cavalli in occasione di qualche spettacolo.

Il Palco scenario è provisto di uno spazioso Magazzino per le Scene, sito della Illuminazione, Bottega del Macchinista con Magazzino particolare, Camera del Muratore, Camera per le Prove teatrali ec.

Lateralmente al detto Palco scenario dalla parte della Strada corrisponde il Vestiario in gran parte sopra il Portico esterno, con particolare Scala che mette al sito delli Sartori, Guardarobbe, Camere per le Comparsa, ed a sette Gabinetti di prima grandezza, con altri quindici minori per gli Attori, messi tutti in libertà da piccoli loggiati.

Il Palco scenario è di altezza capace per un ben regolato mecca-



nismo, e si potranno alzare li Tendonj in terzo, ed anche in metà. Una Scala particolare mette a tutti gli ordini delle Gallerie del Palco scenario, con Pozzo in mezzo coperto da sua tromba per cui si potrà attinger acqua da tutti li piani, in alcuni dei quali esisteranno Serbatoj sempre pieni di acqua, per qualunque occorrenza.

Altri Pozzi vi saranno sotto alla Platea, e Palco scenario, con convenienti Macchine idrauliche.

CASINO.

Corispondente al piano del secondo ordine di Loggie, si ha un comparto di Casino o sia Ridotto, e precisamente una Sala di ballo sopra l' Atrio, quattro Camere da giuoco, che infilano colla medesima, una quinta pure da giuoco, altra per li Tabarri, Loggie per li Serventi, Gabinetti per li sedili, con Scala particolare, che porta alla Strada.

Le Scale principali del Teatro mettono a questo comparto di Casino, mediante li stessi ripiani che conducono al ricordato secondo ordine di Loggie, e Palchi, di cui i tre spettanti al Governo, hanno li rispettivi Gabinetti che passano alla Sala di ballo.

Da questo piano si potrà andare sopra la descritta Terrazza del Portico.

NOTE, ED ADIACENZE DEL TEATRO.

Oltre gli accennati comparti di Gabinetti a tutti li Palchi, di Caffè esterno, Botteghino, Caffetteria interna, Officine, e Camere particolari, siti inservienti al Palco scenario, Vestiario, Magazzini, e Casino poc' anzi descritto, vi saranno al pianterreno compartite altre sei Botteghe una delle quali per la Spezieria, con corredo di Laboratorio, Magazzini, adiacenze anche in trapiano, ed altra per il Trattore, il di cui abitato verrà internamente, con un comparto per la Trattoria di buone Camere tutte in libertà, con spaziosa Cucina, annessi di servizio, sotteranei ec.

Superiormente poi alla medesima, ed a porzione di Casino, si potranno distribuire otto Abitati (una parte per li Virtuosi) ciascuno formato di quattro siti; e cioè di una Saletta, due Camere, sua Cucina, adiacenze ec. ciascuno in libertà, e da potersi suddividere, o unire uno coll' altro come meglio tornerà in pratica, per il Custode, Caffettiere, Speciale, o per altri usi non meno necessarj.

La Decorazione esterna del Teatro è trattata colla massima semplicità, e mostra in parte la figura interna dell' Edificio. Si alzerà il coperto alla debita altezza anche per poter formare all' occorrenza una competente Sala per li Pittori sopra la Platea e Palchi, la quale sederà la curva stessa del Teatro, e potrà essere illuminata da sei Finestroni posti nel coperto, e da altri distribuiti nella porzione semicircolare del muro esterno, che danno la ventilazione necessaria, e la luce in tempo di giorno, mediante le aperture del Lubione, alla Sala armonica.

REPUBLICA ITALIANA.

ALLI CITTADINI

DEL DIPARTIMENTO DEL RENO
PELLEGRINO TORRI.

Bologna li 6. Aprile 1803. Anno II. della Rep. Ital.

Se per malvagità dell'uomo, o per fatalità del destino è stato distrutto dal fuoco il Teatro già Zagnoni, vale a dire un Edificio sacro all'utile, e al dilettevole di Uomini liberi, ed illuminati; egli era bene della loro dignità, che rinascesse, e si sollevasse con un generale applauso l'idea di restituirlo ben tosto alla prima sua forma. Data mano all'intrapresa, cadde in animo ad alcuno di aprire la coscrizione a quei Cittadini, i quali, mentre che contribuiranno a tutti gli insigni vantaggi, che può produrre una tale ricostruzione, acquisteranno insieme a se stessi una proprietà, che tramandata a suoi nepoti, e successori qualunque, farà grata la memoria di chi à saputo conciliare la vista economica del proprio interesse col grande oggetto della pubblica beneficenza, ed istruzione.

Ottenuta pertanto dalla competente Autorità la debita annuenza, ho colla maggiore compiacenza assunto il non lieve incarico di rappresentare il Ceto di cotesti Cittadini sino al momento, che essi si siano definitivamente riuniti, ed ho quindi creduto conveniente di pubblicare colle stampe l'analogo Progetto, che anderà nel caso ad assicurare la ricostruzione dell'antico Teatro.

Sorga pertanto sotto li felici auspicj di chi tuttora governa questa bella parte della Repubblica Italiana l'augusto Edificio, che l'ordine di tutti i Secoli, il Genio, e la Legislazione di tutti i Popoli anno consagrato alla cultura delle Civili Società, all'opinione, al costume, alla pubblica istruzione, utile, e necessario al Magistrato non meno, che al Cittadino.

REPUBBLICA ITALIANA.

1

ALLI CITTADINI

DEL DIPARTIMENTO DEL RENO
PELLEGRINO TORRI.

Bologna li 6. Aprile 1803. Anno II. della Rep. Ital.

Se per malvagità dell'uomo, o per fatalità del destino è stato distrutto dal fuoco il Teatro già Zagnoni, vale a dire un Edificio sacro all'utile, e al dilettevole di Uomini liberi, ed illuminati; egli era bene della loro dignità, che rinascesse, e si sollevasse con un generale applauso l'idea di restituirlo ben tosto alla prima sua forma. Data mano all'intrapresa, cadde in animo ad alcuno di aprire la coscrizione a quei Cittadini, i quali, mentre che contribuiranno a tutti gli insigni vantaggi, che può produrre una tale ricostruzione, acquisteranno insieme a se stessi una proprietà, che tramandata a suoi nepoti, e successori qualunque, farà grata la memoria di chi à saputo conciliare la vista economica del proprio interesse col grande oggetto della pubblica beneficenza, ed istruzione.

Ottenuta pertanto dalla competente Autorità la debita annuenza, ho colla maggiore compiacenza assunto il non lieve incarico di rappresentare il Ceto di coresti Cittadini sino al momento, che essi si siano definitivamente riuniti, ed ho quindi creduto conveniente di pubblicare colle stampe l'analogo Progetto, che anderà nel caso ad assicurare la ricostruzione dell'antico Teatro.

Sorga pertanto sotto li felici auspici di chi tuttora governa questa bella parte della Repubblica Italiana l'augusto Edificio, che l'ordine di tutti i Secoli, il Genio, e la Legislazione di tutti i Popoli anno consagrato alla cultura delle Civili Società, all'opinione, al costume, alla pubblica istruzione, utile, e necessario al Magistrato non meno, che al Cittadino.

PROGETTO.

§. 1. Si presuppone, che l'incasso di lire nostre 260. m. secondo li rispettivi numerici scandaglj opportunamente considerati, possa complessivamente alla spesa degli acquisti del suolo, ed annessi, verosimilmente bastare alla nuova fabbrica.

§. 2. Il Teatro, ed annessi tutti, completi che siano, daranno verosimilmente una rendita annua netta di lire nostre sette in ottomila.

§. 3. L'incasso verrà fatto con tanti Carati di somme ineguali; perchè vi sarà indossata quella somma, che la qualità e posizione del Palco ottato può meritare, secondo l'annessa *Tavola I.*

§. 4. Li Carati, si verseranno mediante N. 18. bimestrali Cambiali, tratte dalli Cittadini Caratanti, ed accettate da persona idonea; la modula della quale, si registra in foglio segnato *Tavola II.*

§. 5. Tali Cambiali decorrono dal primo Marzo prossimo passato, cosicchè il primo bimestrale pagamento scade li 30. del corrente Aprile.

§. 6. Le Cambiali, vidimate che siano da Torri, passano a cauzione delli Cittadini Caratanti in deposito ad un pubblico Notaro. Questo tiene regolato Campione della consegna di dette Cambiali, e delle rispettive azioni de' Palchi mediante Rogito. A tal effetto risiederà nel Negozio Torri dal giorno 16. del corrente Aprile a tutto il dì 25. inclusivamente dalle ore 11. della mattina ad un ora dopo mezzo giorno, e dalle ore 5. alle 7. della sera.

§. 7. Quel Notaro, che anderà ad essere eletto in Segretario e Campioniere del Teatro, non consegna a Torri le Cambiali, se non un mese prima della loro rispettiva scadenza.

§. 8. Al punto di tale iscrizione, e consegna, il Caratante tratta col Progettante, ed acquista il solo diritto di prelazione del Palco, e Camerino, e la vera ed assoluta proprietà di tutto l'Edificio; e non sarà quindi permesso di ottare un Palco eletto come sopra in prevenzione, da altro Caratante.

§. 9. Le Cambiali si troveranno a comodo degli ottanti presso il detto Notaro; cosicchè, firmate che siano dal Traente, e dall' Accettante, rimarrà loro soltanto di rimborsarne l'importo del Bollo all'atto di detta consegna.

§. 10. Li Palchi sono ottabili secondo la detta distinta, e non altrimenti.

3

P R O G E T T O .

§. 1. Si presuppone, che l'incasso di lire nostre 260. m. secondo li rispettivi numerici scandagli opportunamente considerati, possa complessivamente alla spesa degli acquisti del suolo, ed annessi, verosimilmente bastare alla nuova fabbrica.

§. 2. Il Teatro, ed annessi tutti, completi che siano, daranno verosimilmente una rendita annua netta di lire nostre sette in ottomila.

§. 3. L'incasso verrà fatto con tanti Carati di somme ineguali; perchè vi sarà indossata quella somma, che la qualità e posizione del Palco ottato può meritare, secondo l'annessa *Tavola I.*

§. 4. Li Carati, si verseranno mediante N. 18. bimestrali Cambiali, tratte dalli Cittadini Caratanti, ed accettate da persona idonea; la modula della quale, si registra in foglio segnato *Tavola II.*

§. 5. Tali Cambiali decorrono dal primo Marzo prossimo passato, cosicchè il primo bimestrale pagamento scade li 30. del corrente Aprile.

§. 6. Le Cambiali, vidimate che siano da Torri, passano a cauzione delli Cittadini Caratanti in deposito ad un pubblico Notaro. Questo tiene regolato Campione della consegna di dette Cambiali, e delle rispettive ozioni de' Palchi mediante Rogito. A tal effetto risiederà nel Negozio Torri dal giorno 16. del corrente Aprile a tutto il dì 25. inclusivamente dalle ore 11. della mattina ad un ora dopo mezzo giorno, e dalle ore 5. alle 7. della sera.

§. 7. Quel Notaro, che anderà ad essere eletto in Segretario e Campioniere del Teatro, non consegna a Torri le Cambiali, se non un mese prima della loro rispettiva scadenza.

§. 8. Al punto di tale iscrizione, e consegna, il Caratante tratta col Progettante, ed acquista il solo diritto di prelazione del Palco, e Camerino, e la vera ed assoluta proprietà di tutto l'Edificio; e non sarà quindi permesso di ottare un Palco eletto come sopra in prevenzione, da altro Caratante.

§. 9. Le Cambiali si troveranno a comodo degli ottanti presso il detto Notaro; cosicchè, firmate che siano dal Traente, e dall'Accettante, rimarrà loro soltanto di rimborsarne l'importo del Bollo all'atto di detta consegna.

§. 10. Li Palchi sono ottabili secondo la detta distinta, e non altrimenti.

4
§. 11. Come la Caratura del Palco può acquistarsi, o pervenire a più persone per la quota da ripartire tra di loro; così pure non è im-
pedido ad uno stesso Cittadino di acquistare più Carati in propria te-
sta. Perché però il numero delli Caratanti non deve mai eccedere quel-
lo con cui sono stati interessati; così nel primo caso la Caratura divisa
in più rispettivamente tra di loro, si interterà sempre in una sola per-
sona.

§. 12. Qualora il Caratante dimandi copia autentica di un tale atto
giustificativo del suo diritto, il detto Notaro Campioniere gliene extra-
derà Copia conforme, contro pagamento di sua mercede, a peso del ri-
chiedente.

§. 13. Il Disegno, e Pianta del nuovo Edificio firmata dall' Inge-
gnere Ercole Gasparini, dal Torri, e dal Notaro, esisterà in consegna
di questo, a comodo di chi all' oggetto di detta iscrizione voglia or-
servarla.

§. 14. Il Notaro la custodisce inamovibilmente ne' suoi Rogiti, in
unione al Campione suddetto, ed alla stampa del presente Progetto, per
tutti gli analoghi effetti di ragione ec.

§. 15. Qualora entro il giorno venticinque corrente Aprile, sia com-
pletato il numero delli Cittadini Caratanti occorrente per ottenere il
suddetto inasso, Torri convocherà indilatamente una radunanza di es-
si, in cui passeranno ad eleggere il loro Rappresentante.

§. 16. Apparterà al ceto delli Cittadini Caratanti definitivamente
riunito, di risolvere mediante legitimo partito posto o per scheda, o
per appello nominale, se uno, o più del loro seno debbasi destinare in
loro Rappresentante. L' elettiva di un solo, presenta da se stesso per
una parte la gravanza dell' impegno, per l' altra la speditezza, e la fa-
cilità di eseguirlo.

§. 17. La sessione è legitima quando è composta della maggioranza
assoluta delli Cittadini Caratanti; e così è legitimo il partito, quando
è ottenuto per la maggioranza assoluta degli intervenuti.

§. 18. Chi à formato il Piano dà, sotto la garanzia Torri, erogata
la somma incassata nella costruzione del nuovo Edificio entro due
anni decorrenti dal primo Marzo 1803. in tutto, e per tutto ai ter-
mini del Progetto.

§. 19. A tale effetto verranno pure ceduti al Cittadino Rappresen-
tante, o Rappresentanti, tutti gli acquisti fatti per servire a una tale
ricostruzione, mediante atto legale, con cui verrà ancora assicurata l'
osservanza delle convenzioni stipulate.

§. 20. Il Progetante, ed il suo Fideiussore intendono di agire nell'
esecuzione di concerto, e colla piena intelligenza di quello, o quelli
tra il ceto dei Caratanti, che da essi verrà scelto al momento della de-
finitiva loro riunione in loro Rappresentante.

§. 21. Il Rappresentante, qualora l' esecuzione non proceda pun-
tualmente ai termini del Progetto, oltre tutti gli altri mezzi di ragione,
à il diritto di sospendere sù l' istante, la consegna delle Gambiali al Torri.

5
§. 22. Passato tale termine delli 25. corrente, se non è completato
il numero delli Caratanti, convocata da esso Torri la radunanza degli
inscritti, sarà in sua facoltà di sciogliersi dall' impegno assunto sotto la
puntuale immediata restituzione delle rispettive consegnate Gambiali, ed
in tal caso s' intenderà abbandonato qualunque Progetto di riedificazio-
ne del Teatro, quante volte però non si convenisse sopra un secondo
termine.

§. 23. Sei mesi prima dell' attivazione, ed apertura del Teatro, li
Cittadini Caratanti verranno uniti con legitimo invito dal loro Rappre-
sentante, all' effetto che o per schede, o per appello nominale possano
eleggere due altri dal loro seno, che unitamente al Rappresentante uno,
o più, prendano in anticipazione tutte le provvidenze opportune per l'
apertura, ed attivazione del Teatro, per le locazioni di esso, delle Bot-
teghie, adiacenze, ec.

§. 24. Al momento, che è compito il nuovo Edificio giusta il Pro-
getto, convocata dal Rappresentante l' adunanza delli Cittadini Carata-
nti, verrà questo loro dimesso in assoluta, e libera proprietà, ed essi
entreranno al possesso per tutti gli analoghi effetti di ragione ec.

§. 25. Giustificata possibilmente l' erogazione dell' inasso, il Cit-
tadino Rappresentante autorizzato a ciò dal ceto delli Cittadini Cara-
tanti, dichiarerà legitivamente assoluto il Cittadino Torri, e con esso
chi à formato, ed eseguito il Piano del nuovo Edificio.

§. 26. Il Corpo delli Cittadini Caratanti, gode di tutti li diritti, e
competenze di proprietà, e sono li veri ed assoluti Padroni del nuovo
Edificio. Apparterà quindi ad essi per l' una parte di soddisfare al pas-
sivo dell' annualità delle Lire 500. da pagarsi al Cittadino Zagnoni, e
suoi ecc; della spesa di manutenzione, scurato, e quant' altre possono
appartenegli; per l' altra parte sentiranno l' attivo delle Rendite di esso,
vale a dire degli affitti del Teatro, delle Botteghie, ed annessi qualunque.

§. 27. Sarà parimenti in loro facoltà di adottare quel riparto del-
le rendite dell' Edificio, che più loro piacerà, per tutto quel dritto, che
~~eccedesse l' annua distribuzione di farsi giusta la detta drittata della~~
~~Teatro Hh;~~ e così pure prescriveranno quelle regole, e discipline rela-
tive al buon ordine, custodia, ornato, ed amministrazione totale del
Teatro, ed adiacenze, che troveranno convenienti, save però sempre
ed illese, quanto all' interesse del terzo, le presenti Leggi fondamentali,
sotto le quali è stato costruito il Teatro, e sotto le quali essi ne anno
acquisita la proprietà.

§. 28. Quando accadesse che la somma incassata non fosse nel fat-
to, per imprevedute cause sufficiente alla spesa, apparerà pure al ceto
di prendere la determinazione proporzionata per le opportune risosse,
delle quali il Piano proposto è suscettibile.

§. 11. Come la Caratura del Palco può acquistarsi, o pervenire a più persone per la quota da ripartire tra di loro; così pure non è impedito ad uno stesso Cittadino di acquistare più Carati in propria testa. Perchè però il numero delli Caratanti non deve mai eccedere quello con cui sono stati intestati; così nel primo caso la Caratura divisa in più rispettivamente tra di loro, si intesterà sempre in una sola persona.

§. 12. Qualora il Caratante dimandi copia autentica di un tale atto giustificativo del suo diritto, il detto Notaro Campioniere gliene estraderà Copia conforme, contro pagamento di sua mercede, a peso del richiedente.

§. 13. Il Disegno, e Pianta del nuovo Edificio firmato dall'Ingegnere Ercole Gasparini, dal Torri, e dal Notaro, esisterà in consegna di questo, a comodo di chi all'oggetto di detta iscrizione voglia osservarla.

§. 14. Il Notaro la custodisce inamovibilmente ne' suoi Rogiti, in unione al Campione suddetto, ed alla stampa del presente Progetto, per tutti gli analoghi effetti di ragione ec.

§. 15. Qualora entro il giorno venticinque corrente Aprile, sia completato il numero delli Cittadini Caratanti occorrente per ottenere il suddetto incasso, Torri convocherà indilatamente una radunanza di essi, in cui passeranno ad eleggere il loro Rappresentante.

§. 16. Apparterà al ceto delli Cittadini Caratanti definitivamente riunito, di risolvere mediante legittimo partito posto o per scheda, o per appello nominale, se uno, o più del loro seno debbasi destinare in loro Rappresentante. L' elettiva di un solo, presenta da se stesso per una parte la gravezza dell' impegno, per l'altra la speditezza, e la facilità di eseguirlo.

§. 17. La sessione è legittima quando è composta della maggioranza assoluta delli Cittadini Caratanti; e così è legittimo il partito, quando è ottenuto per la maggioranza assoluta degli intervenuti.

§. 18. Chi à formato il Piano dà, sotto la garanzia Torri, erogata la somma incassata nella costruzione del nuovo Edificio entro due anni decorrendi dal primo Marzo 1803. in tutto, e per tutto ai termini del Progetto.

§. 19. A tale effetto veranno pure ceduti al Cittadino Rappresentante, o Rappresentanti, tutti gli acquisti fatti per servire a una tale ricostruzione, mediante atto legale, con cui verrà ancora assicurata l'osservanza delle convenzioni stipulate.

§. 20. Il Progettante, ed il suo Fidejussore intendono di agire nell'esecuzione di concerto, e colla piena intelligenza di quello, o quelli tra il ceto dei Caratanti, che da essi verrà scelto al momento della definitiva loro riunione in loro Rappresentante.

§. 21. Il Rappresentante, qualora l'esecuzione non proceda puntual-

§. 29. Come nè li Cittadini Zagnoni per l'assegno in uso a vita, nè le persone caricate dell'invenzione, ed esecuzione del Progetto, non acquistano per l'assegnata proprietà nessun altro diritto, che quello di usare essi, e li suoi eredi, e successori qualunque, e di godere sempre senza spesa, ed in ogni occorrenza del Palco rispettivamente come sopra assegnato, ma non entrano a partecipare in nessuna parte della proventi dell'Edificio, nè ad esercitavi sopra alcun diritto di padronanza; così neppure in nessuna parte, nè in nessun incontro contribuiscono nè essi, nè li suoi eredi qualunque alle spese qualsiasi occorrenti per il medesimo.

§. 30. Le molteplici indagini, le cure, li maneggi praticati nelle circostanze non facili per ottenere quanto era necessario, o utile al proposto intendimento; lo sborso anticipato di qualche somma; l'azzardo del proprio nome, e delle proprie obbligazioni; la rinuncia senza alcun interesse degli acquisti qualunque a ciò diretti, e fatti in propria testa; il non avere per fine alcun'altra parte nell'incasso della somma, e nella soprainendenza all'esecuzione dell'opera, che quella di puntualmente, e fedelmente erogarla nelle cause indicate, persuaderanno facilmente al rispettabile ceto della Cittadini Garattani, a senso del proponente, che la sola riserva di tre Palchi * nelli tre primi ordini in assoluta, e libera proprietà (come esente da qualunque siasi gravame, così ristretta al solo uso di essi in qualunque caso di Tearrali spettacoli) è un compenso non eccedente per una tale intrapresa, e, anzi, certamente non da una speculativa d'interesse, ma dal desiderio di contribuire ad un'opera benemerita della Patria, e de' suoi Concittadini.

* Si avverta che l'uno de' detti tre Palchi viene impiegato a diminuzione di una partita di spesa.

DI-

DISTRIBUZIONE

Dei prezzi di prelazione per li Palchi, e Gabinetti secondo la rispettiva loro posizione, e comparo di N. 18. Cambiali Bimestrali.

| PALCHI. PRIMO ORDINE. | | CARATI. | | CAMBIALI. | |
|-----------------------|-----------------|---------|-----------------|-----------|-----|
| | Live di Bologna | | Live di Bologna | | |
| 1. | 4500. | 1. | 277. | 15. | 8. |
| 2. | 4400. | 2. | 244. | 9. | — |
| 3. | 4300. | 3. | 238. | 17. | 10. |
| 4. | 4400. | 4. | 244. | 9. | — |
| 5. | 4500. | 5. | 250. | — | — |
| 6. | 4500. | 6. | 255. | 11. | 2. |
| 7. | — | 7. | — | — | — |
| 8. | 4800. | 8. | 266. | 13. | 4. |
| 9. | 4800. | 9. | 266. | 13. | 4. |
| 10. | 4800. | 10. | 266. | 13. | 4. |
| 11. | — | 11. | — | — | — |
| 12. | 4800. | 12. | 266. | 13. | 4. |
| 13. | 4800. | 13. | 266. | 13. | 4. |
| 14. | 4800. | 14. | 266. | 13. | 4. |
| 15. | 4800. | 15. | 266. | 13. | 4. |
| 16. | — | 16. | — | — | — |
| 17. | 4600. | 17. | 255. | 11. | 2. |
| 18. | 4500. | 18. | 250. | — | — |
| 19. | 4400. | 19. | 244. | 9. | — |
| 20. | 4300. | 20. | 238. | 17. | 10. |
| 21. | 4400. | 21. | 244. | 9. | — |
| 22. | 4500. | 22. | 250. | — | — |
| 23. | 5000. | 23. | 277. | 15. | 8. |
| SECONDO ORDINE | | | | | |
| 1. | 5500. | 1. | 305. | 11. | 2. |
| 2. | 4500. | 2. | 250. | — | — |
| 3. | 4400. | 3. | 244. | 9. | — |
| 4. | 4300. | 4. | 238. | 17. | 10. |
| 5. | 4400. | 5. | 244. | 9. | — |
| 6. | 4400. | 6. | 244. | 9. | — |
| 7. | 4600. | 7. | 255. | 11. | 2. |
| 8. | 4800. | 8. | 266. | 13. | 4. |
| 9. | — | 9. | — | — | — |

PAL-

5
tualmente ai termini del Progetto, oltre tutti gli altri mezzi di ragione, à il diritto di sospendere sù l' istante, la consegna delle Cambiali al Torri.

§. 22. Passato tale termine delli 25. corrente, se non è completato il numero delli Caratanti, convocata da esso Torri la radunanza degli iscritti, sarà in sua facoltà di sciogliersi dall'impegno assunto sotto la puntuale immediata restituzione delle rispettive consegnate Cambiali, ed in tal caso s'intenderà abbandonato qualunque Progetto di riedificazione del Teatro, quante volte però non si convenisse sopra un secondo termine.

§. 23. Sei mesi prima dell'attivazione, ed apertura del Teatro, li Cittadini Caratanti verranno uniti con legittimo invito dal loro Rappresentante, all'effetto che o per schede, o per apello nominale possano eleggere due altri dal loro seno, che unitamente al Rappresentante uno, o più, prendano in anticipazione tutte le provvidenze opportune per l'apertura, ed attivazione del Teatro, per le locazioni di esso, delle Botteghe, adiacenze, ec.

§. 24. Al momento, che è compito il nuovo Edificio giusta il Progetto, convocata dal Rappresentante l'adunanza delli Cittadini Caratanti, verrà questo loro dimesso in assoluta, e libera proprietà, ed essi ne entreranno al possesso per tutti gli analoghi effetti di ragione ec.

§. 25. Giustificata possibilmente l'errogazione dell'incasso, il Cittadino Rappresentante autorizzato a ciò dal ceto delli Cittadini Caratanti, dichiarerà legittimamente assoluto il Cittadino Torri, e con esso chi à formato, ed eseguito il Piano del nuovo Edificio.

§. 26. Il Corpo delli Cittadini Caratanti, gode di tutti li diritti, e competenze di proprietà, e sono li veri ed assoluti Padroni del nuovo Edificio. Apparterà quindi ad essi per l'una parte di soddisfare al passivo dell'annualità delle Lire 500. da pagarsi al Cittadino Zagnoni, e suoi ec., della spesa di manutenzione, scutato, e quant'altre possono appartenergli; per l'altra parte sentiranno l'attivo delle Rendite di esso, vale a dire degli affitti del Teatro, delle Botteghe, ed annessi qualunque.

§. 27. Sarà parimenti in loro facoltà di adottare quel riparto delle rendite dell'Edificio, che più loro piacerà; e così pure prescriveranno quelle regole, e discipline relative al buon ordine, custodia, ornato, ed amministrazione totale del Teatro, ed adiacenze, che troveranno convenienti, salve però sempre ed illese, quanto all'interesse del terzo, le presenti Leggi fondamentali, sotto le quali è stato costruito il Teatro, e sotto le quali essi ne anno acquistata la proprietà. Frattanto esiste pure presso il detto Notaro unita alla pianta, e disegno, una modula di riparto delle rendite ostensibile a soddisfazione delli Cittadini Caratanti.

§. 28. Quando accadesse che la somma incassata non fosse nel fatto, per imprevedute cause sufficiente alla spesa, apparterà pure al ceto di prendere la determinazione proporzionata per le opportune risorse, delle quali il Piano proposto è suscettibile.

Lire di Bologna

| | | | | | | |
|-----|-----|------------|-----|-----------|-----|-----|
| 10. | --- | Lire 4800. | --- | Lire 266. | 13. | 4 |
| 11. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 12. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 13. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 14. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 15. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 16. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 17. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 18. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 19. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 20. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 21. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 22. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 23. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |

TERZO ORDINE

| | | | | | | |
|------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| * 1. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 2. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 3. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 4. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 5. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 6. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 7. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 8. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 9. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 10. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 11. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 12. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 13. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 14. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 15. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 16. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 17. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 18. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 19. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 20. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 21. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 22. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 23. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |

* Li quattro Palchi segnati * vengano di doppia capacità degli inferiori in primo piano, occupando parte delli Corridori.

Scadenze delle dieciotto Cambiali.

| | | | | | | |
|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| 1. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 2. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 3. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 4. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 5. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 6. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 7. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 8. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 9. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 10. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 11. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 12. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 13. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 14. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 15. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 16. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 17. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 18. | --- | --- | --- | --- | --- | --- |

MODULA DELLA CAMBIALE.

Bologna li Aprile 1803.

Per la fine del corrente Aprile pagate per questa prima di Cambio all' ordine s. p. del Citadino Pellegrino Torri Lire corrente escluso rame, e carta monetata, per valuta avuta nella Carattera di un Palco ortato di piena soddisfazione, e vaglia come se fosse tratta da Piazza a Piazza, s'imponevoli alle leggi del Cambio.

Al N. N. a di detto N. N.

Accetto N. N.

§. 29. Come nè li Cittadini Zagnoni per l'assegno in uso a vita , nè le persone caricate dell'invenzione, ed esecuzione del Progetto, non acquistano per l'assegnata proprietà nessun altro diritto, che quello di usare essi, e li suoi eredi, e successori qualunque, e di godere sempre senza spesa, ed in ogni occorrenza del Palco rispettivamente come sopra assegnato, ma non entrano a partecipare in nessuna parte delli proventi dell'Edificio, nè ad esercitarvi sopra alcun diritto di padronanza; così neppure in nessuna parte, nè in nessun incontro contribuiscono nè essi, nè li suoi eredi qualunque alle spese qualsiansi occorrenti per il medesimo.

§. 30. Le molteplici indagini, le cure, li maneggi praticati nelle circostanze non facili per ottenere quanto era necessario, o utile al proposto intendimento; lo sborso anticipato di qualche somma; l'azzardo del proprio nome, e delle proprie obbligazioni; la rinuncia senz'alcun interesse degli acquisti qualunque a ciò diretti, e fatti in propria testa; il non avere per fine alcun'altra parte nell'incasso della somma, e nella soprintendenza all'esecuzione dell'opera, che quella di puntualmente, e fedelmente erogarla nelle cause indicate, persuaderanno facilmente il rispettabile ceto delli Cittadini Caratanti, a senso del proponente, che la sola riserva di tre Palchi * nelli tre primi ordini in assoluta, e libera proprietà (come esente da qualunque siasi gravame, così ristretta al solo uso di essi in qualunque caso di Teatrali spettacoli) è un compenso non eccedente per una tale intrapresa, animata certamente non da una speculativa d'interesse, ma dal desiderio di contribuire ad un'opera benemerita della Patria, e de' suoi Concittadini.

* Si avverta che l'uno delli detti tre Palchi viene impiegato a diminuzione di una partita di spesa.

10
**DETTAGLIO del Teatro, rilevato da Relazione
ragionata dell'Architetto Ercole Gasparini.**

Oltre l'acquisto del suolo Zagnoni, si sono intraprese le compre delle Case Niccoli, e Bertoli, e intavolato il contratto ancora per l'unione della piccola Casa Vaccari, onde portare il Teatro quasi al piano terreno. La fronte del suolo Zagnoni, sulla Via detta *Ponte di Ferro*, è di piedi 75, l'altra dalla parte Casali di piedi 82. Tutti insieme li Stabili hanno di misura lineare piedi 120. sulla ricordata Via *Ponte di Ferro*, e piedi 111. su *Strada Castiglione* dalla parte Casali: in dette misure s'intende sempre compreso il Portico.

L'ingresso principale si è stabilito su *Strada Castiglione*. Vi è un recesso per andare alle Carrozze sulla Via *Ponte di Ferro*, ed altro dalla stessa parte dell'ingresso principale.

Il prospetto del Teatro si unisce coll'altro della Casa Vizzani, con fine di Settennione.

Un Portico di colonne architratvato cammina tanto dalla parte di fianco, che del prospetto. Sopra al Portico alle estremità di Ponente, e Tramontana verrà elevata parte di fabbricato, e intermedia si potrà formare una Terrazza scoperta corrispondente al Casino superiore da descriversi, che potrebbe un giorno ornare con Statue corrispondenti a varie Colonne, o con altri ornati, che l'economico per ora non ci fa addottare.

Si ascendono due gradini per andare all'Attio principale interno, il quale è di piedi 18. e piedi 36. Da questo per altri nove gradini si sale alla Platea, che resta per tal modo elevata undici gradini sopra il livello della strada.

Il primo ordine di Loggie, Palchi, e Gabinetti s'alza sopra la Platea sette gradini, e mediante tali elevazioni, e il declive naturale della strada di fianco, si ottiene esternamente un comparto di Botteghe, e comodi a beneficio del Teatro.

L'Attio ha a destra, ed a sinistra le Scale aperte nel mezzo, e nel suo recinto le mostre del Botteghino, e Caffetteria laterali alla montata del Teatro.

Il Teatro, o Sala armonica ha di diametro piedi 38, di lunghezza piedi 37. colla bocca d'opera di larghezza piedi 33, e altra piedi 18. Detta Sala è composta internamente di quattro ordini nobili di Palchetti, e di un quinto detto Lubione, una parte con gradinata per li Spettatori in tempo di piena, l'altra per la Gente di servizio. La Platea in pendenza per maggior comodo degli Spettatori si potrà mettere a livello del Palco scenario, e se n'è calcolata la spesa.

Ciascun ordine è composto di ventitrè Palchetti, e sono in tutto
no-

11
novantuno a motivo dell'ingresso principale della Platea. Questa è di doppia capacità dell'altra dell'estimo Teatro. Il Vaso sarà circa tre volte maggiore.

L'imboccatura dei Palchi da colonella, a colonella è di piedi 3, 7 $\frac{1}{2}$, profondi piedi 5. Le divisorie reali hanno prescritto il numero di 23. Palchi. Ciascun Palco ha il suo Gabinetto, l'uno, e l'altro in volto reale, e così li Corridori intermedi.

Li Gabinetti sono di estensione maggiore dei Palchi istessi, e la minor loro dimensione è di piedi 4, avendo ognuno la Porta che corrisponde direttamente alli Corridori, e una Finestra per la necessaria ventilazione. Li Corridori hanno lume, e ventilazione da Finestroni esistenti su particolari Cortili.

Li Gabinetti pei sedili sono separati dai Corridori, e si hanno nelle Scale in trapiano ben chiusi, con lume reale.

A destra dell'Attio principale vi è la residenza del Custode, disposta de' Viglietti corrispondente esternamente al Portico, Corpo di Guardia, e superiormente due piccole Camere per l'Impresario, ed altre due per gli Ispettori del Teatro.

Il Caffè esterno è situato in angolo ov'era la Spezieria, corredato di Officine, Camera superiore per il Bigliardo, e di due Stanze messe in libertà dal recesso di fianco del Teatro.

Per detto recesso si v'è anche all'Orchestra, e ad una delle Porticelle laterali della Platea. Si osserva lo stesso comparto dalla parte opposta, sortendosi in tal modo per tre differenti strade terminata che sia la rappresentazione.

La Caffetteria, e Botteghino interno hanno siti, e Camere separate, non volendo l'Impresario servirsi della Trattoria stabile vicina al Teatro come si dirà, e del Caffè esterno.

Il primo piano è corredato di molti altri comodi, Magazzini, siti per li Tabarri ec.

Il Palco scenario ha di larghezza piedi 56, di profondità piedi 40. compreso lo Sfondino che si potrà formare sopra uno Stradello interno di larghezza piedi 4 $\frac{1}{2}$, fatto ad oggetto d'isolare il Palco Scenico, per dar sfogo al medesimo, e potersi praticare una Scala per li Cavalii in occasione di qualche spettacolo.

Il Palco scenario è provisto di uno spazioso Magazzino per le Scene, sito della Illuminazione, Bottega del Macchinista con Magazzino particolare, Camera del Muratore, Camera per le Prove teatrali ec. Lateralmente al detto Palco scenario dalla parte della Strada corrisponde il Vestiario in gran parte sopra il Portico esterno, con particolare Scala che mette al sito degli Sartori, Guardarobbe, Camere per le Compare, ed a sette Gabinetti di prima grandezza, con altri quindici minori per gli Attori, messi tutti in libertà da piccoli loggiati. Il Palco scenario è di altezza capace per un ben regolato mecca-

DISTRIBUZIONE

Dei prezzi di prelazione per li Palchi, e Gabinetti secondo
la rispettiva loro posizione, e comparto di N. 18.
Cambiali Bimestrali.

| PALCHI. | PRIMO ORDINE. | CARATI. | CAMBIALI. |
|----------------|----------------------------|------------------|------------------|
| | | Lire di Bologna | |
| 1. | — — — — — | Lire 5000. — — — | Lire 277. 15. 8. |
| 2. | — — — — — | 4500. — — — | 250. — — |
| 3. | — — — — — | 4400. — — — | 244. 9. — |
| 4. | — — — — — | 4300. — — — | 238. 17. 10. |
| 5. | — — — — — | 4400. — — — | 244. 9. — |
| 6. | — — — — — | 4500. — — — | 250. — — |
| 7. | — — — — — | 4600. — — — | 255. 11. 2. |
| 8. | Proprietà — — — — — | — — — — — | — — — |
| 9. | — — — — — | 4800. — — — | 266. 13. 4. |
| 10. | — — — — — | 4800. — — — | 266. 13. 4. |
| 11. | — — — — — | 4800. — — — | 266. 13. 4. |
| 12. | Porta d'ingresso — — — — — | — — — — — | — — — |
| 13. | — — — — — | 4800. — — — | 266. 13. 4. |
| 14. | — — — — — | 4800. — — — | 266. 13. 4. |
| 15. | — — — — — | 4800. — — — | 266. 13. 4. |
| 16. | Impresa — — — — — | — — — — — | — — — |
| 17. | — — — — — | 4600. — — — | 255. 11. 2. |
| 18. | — — — — — | 4500. — — — | 250. — — |
| 19. | — — — — — | 4400. — — — | 244. 9. — |
| 20. | — — — — — | 4300. — — — | 238. 17. 10. |
| 21. | — — — — — | 4400. — — — | 244. 9. — |
| 22. | — — — — — | 4500. — — — | 250. — — |
| 23. | — — — — — | 5000. — — — | 277. 15. 8. |
| SECONDO ORDINE | | | |
| * 1. | — — — — — | 5500. — — — | 305. 11. 2. |
| 2. | — — — — — | 4500. — — — | 250. — — |
| 3. | — — — — — | 4400. — — — | 244. 9. — |
| 4. | — — — — — | 4300. — — — | 238. 17. 10. |
| 5. | — — — — — | 4400. — — — | 244. 9. — |
| 6. | Impresa — — — — — | — — — — — | — — — |
| 7. | — — — — — | 4600. — — — | 255. 11. 2. |
| 8. | Proprietà — — — — — | — — — — — | — — — |
| 9. | — — — — — | 4800. — — — | 266. 13. 4. |

PAL-

ismo, e si potranno alzare li Tendonj in terzo, ed anche in metà.

Una Scala particolare mette a tutti gli ordini delle Gallerie del Palco scenario, con Pozzo in mezzo coperto da sua tromba per cui si potrà attinger acqua da tutti li piani, in alcuni dei quali esisteranno Serbatoj sempre pieni di acqua, per qualunque occorrenza.

Altri Pozzi vi saranno sotto alla Platea, e Palco scenario, con convenienti Macchine idrauliche.

C A S I N O .

Corrispondente al piano del secondo ordine di Loggie, si ha un comparto di Casino o sia Ridotto, e precisamente una Sala di ballo sopra l' Arrio, quattro Camere da giuoco, che inflano colla medesima, una quinta pure da giuoco, altra per li Tabarri, Loggie per li Serventi, Gabinetti per li sedili, con Scala particolare, che porta alla Strada.

Le Scale principali del Teatro mettono a questo comparto di Casino, mediante li stessi ripiani che conducono al ricordato secondo ordine di Loggie, e Palchi, di cui li tre spettanti al Governo, hanno li rispettivi Gabinetti che passano alla Sala di ballo.

Da questo piano si potrà andare sopra la descritta Terrazza del Portico.

NOTE, ED ADIACENZE DEL TEATRO.

Oltre gli accennati comparti di Gabinetti a tutti li Palchi, di Caffè esterno, Botteghino, Caffetteria interna, Officine, e Camere particolari, siti inservienti al Palco scenario, Vestiario, Magazzini, e Casino poc' anzi descritto, vi saranno al pianterreno compartire altre sei Botteghe, una delle quali per la Spezieria, con corredo di Laboratorio, Magazzini, adiacenze anche in trapiano, ed altra per il Trattore, il di cui abitato verrà internamente, con un comparto per la Trattoria di buone Camere tutte in libertà, con spaziosa Cucina, annessi di servizio, sotteranei ecc. Superiormente poi alla medesima, ed a porzione di Casino, si potranno distribuire otto Abitati (una parte per li Virtuosi) ciascuno formato di quattro siti; e cioè di una Saletta, due Camere, sua Cucina, adiacenze ec. ciascuno in libertà, e da potersi suddividere, o unire uno coll' altro come meglio tornerà in pratica, per li Custode, Caffettiere, Speciale, o per altri usi non meno necessari.

La Decorazione esterna del Teatro è trattata colla massima semplicità, e mostra in parte la figura interna dell' Edificio. Si alzerà il coperto alla debita altezza anche per poter formare all' occorrenza una competente Sala per li Pittori sopra la Platea e Palchi, la quale seconda la cura stessa del Teatro, e potrà essere illuminata da sei Finestrone posti nel coperto, e da altri distribuiti nella porzione semicircolare del muro esterno, che danno la ventilazione necessaria, e la luce in tempo di giorno, mediante le aperture del Lubione, alla Sala armonica.

PALCHI. SECONDO ORDINE. CARATI. CAMBIALI.

Lire di Bologna

| | | Lire | | Lire | | |
|-------|---|-------|-----|------|-----|-----|
| 10. | --- | 4800. | --- | 266. | 13. | 4. |
| 11. | --- Governo | --- | --- | --- | --- | --- |
| 12. | --- Governo | --- | --- | --- | --- | --- |
| 13. | --- Governo | --- | --- | --- | --- | --- |
| 14. | --- A vita delli Cittadini Jugali Zagnoni in uso. | --- | --- | --- | --- | --- |
| 15. | --- | 4800. | --- | 266. | 13. | 4. |
| 16. | --- Impresa | --- | --- | --- | --- | --- |
| 17. | --- | 4600. | --- | 255. | 11. | 2. |
| 18. | --- | 4500. | --- | 281. | 5. | --- |
| 19. | --- | 4400. | --- | 244. | 9. | --- |
| 20. | --- | 4300. | --- | 238. | 17. | 10. |
| 21. | --- | 4400. | --- | 244. | 9. | --- |
| 22. | --- | 4500. | --- | 250. | --- | --- |
| * 23. | --- | 5500. | --- | 305. | 11. | 2. |

TERZO ORDINE

| | | | | | | |
|-------|---------------|-------|-----|------|-----|-----|
| * 1. | --- | 5000. | --- | 277. | 15. | 8. |
| 2. | --- | 4200. | --- | 233. | 6. | 8. |
| 3. | --- | 4100. | --- | 227. | 15. | 8. |
| 4. | --- | 4000. | --- | 222. | 4. | 6. |
| 5. | --- | 4100. | --- | 227. | 15. | 8. |
| 6. | --- | 4200. | --- | 233. | 6. | 8. |
| 7. | --- | 4300. | --- | 238. | 17. | 10. |
| 8. | --- | 4400. | --- | 244. | 9. | --- |
| 9. | --- | 4500. | --- | 250. | --- | --- |
| 10. | --- | 4500. | --- | 250. | --- | --- |
| 11. | --- | 4500. | --- | 250. | --- | --- |
| 12. | --- Proprietà | --- | --- | --- | --- | --- |
| 13. | --- | 4500. | --- | 250. | --- | --- |
| 14. | --- | 4500. | --- | 250. | --- | --- |
| 15. | --- | 4500. | --- | 250. | --- | --- |
| 16. | --- | 4400. | --- | 244. | 9. | --- |
| 17. | --- | 4300. | --- | 238. | 17. | 10. |
| 18. | --- | 4200. | --- | 233. | 6. | 8. |
| 19. | --- | 4100. | --- | 227. | 15. | 8. |
| 20. | --- | 4000. | --- | 222. | 4. | 6. |
| 21. | --- | 4100. | --- | 227. | 15. | 8. |
| 22. | --- | 4200. | --- | 233. | 6. | 8. |
| * 23. | --- | 5000. | --- | 277. | 15. | 8. |

Li quattro Palchi segnati * vengano di doppia capacità degl' inferiori in primo piano, occupando parte delli Corridori.

TA-